



CONOSCERE, PREVENIRE E CONTRASTARE LE DISCRIMINAZIONI

La Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte

**21 marzo 2023
Giovanna Spolti, IRES Piemonte**



Rete regionale contro le discriminazioni (LR 5/2016 art. 12):

*La Regione promuove l'istituzione di una Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, con compiti di **prevenzione e contrasto** delle discriminazioni e **assistenza alle vittime** nel territorio regionale, in accordo con l'**UNAR**, gli **enti locali piemontesi**, l'**associazionismo** e le **parti sociali**.*

3 livelli

1. Centro regionale
2. Nodi territoriali
3. Punti informativi



Fattori di discriminazione

art. 2 Legge Regionale 5/2016

art. 21 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2000)

- nazionalità
- **sexso**
- colore della pelle
- **ascendenza od origine nazionale, etnica** o sociale
- caratteristiche genetiche
- lingua
- **religione o convinzioni personali**
- opinioni politiche o di qualsiasi altra natura
- appartenenza ad una minoranza nazionale
- patrimonio
- nascita
- **disabilità**
- **età**
- **orientamento sessuale e identità di genere**
- ogni altra condizione personale o sociale

Ambiti di intervento prioritari

Art. 3 Legge Regionale 5/2016

- a) salute, prestazioni sanitarie e politiche sociali;
- b) diritto alla casa;
- c) formazione professionale e istruzione;
- d) politiche del lavoro, promozione dell'imprenditorialità e responsabilità sociale delle imprese;
- e) attività culturali, turistiche, sportive, ricreative e commerciali;
- f) formazione e organizzazione del personale regionale;
- g) comunicazione;
- h) trasporti e mobilità.

Centro regionale contro le discriminazioni in Piemonte

- Istituito presso la Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte
- Compiti:
 1. coordina la Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte
 2. supervisiona l'attuazione del Piano triennale contro le discriminazioni approvato dalla Giunta regionale
 3. monitora il fenomeno delle discriminazioni nel territorio regionale
 4. coordina il Tavolo interdirezionale

Nodi territoriali (8)

<http://www.piemontecontrolediscriminazioni.it/rete-regionale/nodi-territoriali>

Istituiti sulla base di un **protocollo d'intesa** tra la Regione Piemonte e 8 Province / Città capoluogo / Città metropolitana

TERRITORIO	ENTE TITOLARE DEL NODO
ALESSANDRIA	Provincia di Alessandria
ASTI	Città di Asti
BIELLA	Provincia di Biella
CUNEO	Città di Cuneo
NOVARA	Provincia di Novara
TORINO	Città metropolitana di Torino
VCO	Provincia del Verbano Cusio Ossola
VERCELLI	Provincia di Vercelli

Nodi territoriali

Compiti:

- **accoglienza**, orientamento, presa in carico delle persone segnalanti e gestione dei casi di discriminazione
- **monitoraggio** del fenomeno delle discriminazioni a livello territoriale
- costruzione e **coordinamento della rete territoriale** contro le discriminazioni
- **informazione**, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie nel territorio di competenza

... come agisce il Nodo quando riceve una segnalazione

- ✓ Accoglie e ascolta la persona segnalante
- ✓ Verifica se la situazione riferita può rappresentare una discriminazione
- ✓ Individua/decide una strategia (in accordo con la persona segnalante) per la rimozione della discriminazione
- ✓ Contatta la persona/organizzazione/istituzione che ha discriminato o si presume abbia discriminato per informare di quanto emerso e raccogliere ulteriori informazioni
- ✓ **Obiettivo = rimuovere la discriminazione e arrivare ad una conciliazione attraverso «moral suasion» (colloqui telefonici, invio lettere, mediazione)**

Laddove la conciliazione fallisca o laddove la persona desideri avviare un'azione legale:

- ✓ Accompagna la vittima verso la denuncia
- NB: «Fondo regionale per la tutela legale delle vittime di discriminazione»

Fondo regionale di solidarietà per la tutela giurisdizionale delle vittime di discriminazione

- Per garantire l'effettività dei principi sanciti dalla Legge 5/2016 e facilitare l'accesso alla giustizia, la Regione ha istituito un Fondo destinato a **sostenere le spese per l'assistenza legale** nei ricorsi giurisdizionali per atti o episodi di discriminazione vietati dalla stessa Legge e avvenuti sul territorio piemontese.
- Al Fondo **possono accedere le vittime di discriminazione e le organizzazioni rappresentative del diritto o dell'interesse leso** e le **istituzioni di parità legittimate a stare in giudizio**, comprese le Consigliere di parità.
- Per accedere al Fondo è necessario affidarsi ad **avvocate e avvocati con specifica formazione** in diritto antidiscriminatorio, iscritt* in appositi elenchi predisposti dai Consigli degli Ordini degli Avvocati del Piemonte.
- Per info: <http://www.piemontecontrolediscriminazioni.it/fondo-solidarieta>

Punti informativi (oltre 150)

<https://www.piemontecontrolediscriminazioni.it/rete-regionale/punti-informativi>

Enti pubblici e organizzazioni senza scopo di lucro che, nell'ambito della propria attività ordinaria, incontrano persone a rischio di discriminazione

Obiettivo: favorire **l'emersione** delle discriminazioni

Requisito: hanno almeno una persona referente formata come «operatore/operatrice antidiscriminazioni»

Compiti:

- **Accoglienza e riconoscimento di situazioni discriminatorie** nell'ambito della propria attività ordinaria di contatto con persone a rischio di discriminazione (*ad es: sportelli informativi, attività formative, di accoglienza, sportive ecc...*)
- **Orientamento** delle persone al Nodo e collaborazione col Nodo per l'individuazione di soluzioni
- **Informazione** sulla Legge Regionale 5/2016 e sulla Rete regionale contro le discriminazioni al proprio pubblico/target di riferimento (*potenziali vittime di discriminazione*)

**Grazie per
l'attenzione!**



Info e contatti:

IRES Piemonte
antidiscriminazioni@ires.piemonte.it

www.piemontecontrolediscriminazioni.it